## Puoi visualizzare l'anteprima del quiz, tuttavia se questo fosse un tentativo reale, non ti sarà possibile in quanto:

Spiacente, il quiz non è disponibile

Domanda 1 Risp	oosta non ancora data	Punteggio max.: 2,00	
Supponendo che abbiate dichiarato un unsigned int chiamato <b>a.</b> Indicare tutte le risposte che danno come risultato un numero sicuramente maggiore o uguale ad <b>a</b> .			
Scegli una o più alternative  a. a & 2  b. a << 4  c. a   4	e:		
☑ c. a   4 □ d. a ^ 7			
Domanda 2 Risp	oosta non ancora data	Punteggio max.: 2,00	
Supponendo di voler documentare il proprio progetto tramite <b>doxygen</b> Scegli una o più alternative:			
a. Scrivere documentazione serve solo se devo condividere il progetto con altre persone			
<ul> <li>b. Con doxygen generalmente si inserisce il commento relativo a un'identificatore prima dell'identificatore stesso, ma volendo si può anche inseire successivamente.</li> </ul>			
c. E' possibile generare, con gli stessi commenti, documentazione in più formati (PDF, Latex ecc)			
<ul> <li>d. Per inserire una descrizione breve si usa il comando @SHORT_DESC, per inserire quella estesa @LONG_DESC</li> </ul>			

Domanda 3 Risposta non ancora data Punteggio max.: 2,00

Indicare la o le risposte corrette

Scegli una o più alternative:
🔀 a. I file <b>.h</b> si usano per offrire un'interfaccia del modulo
<ul> <li>□ b. I file .h vanno sempre inseriti in ordine alfabetico, avendo cura di inserire solo quelli necessari per file, altrimenti viene generato un errore di tipo ERROR_USELESS_HEADER_FILE</li> </ul>
C. Dividere il codice in moduli rende più manutenibile il progetto
d. Un file <b>nomefile.h</b> può essere inserito anche in diversi file <b>.cc</b> e non solo in <b>nomefile.cc</b>

## Dire cosa stampa il seguente codice

```
#include <iostream>
using namespace std;
int f1(int n) {
     return n-1;
}
int f2(int n) {
    return n-2;
}
int f(int n, int (*f1)(int)) {
    if (n < 0)
         return n;
    if (n % 2 == 0)
         return f(f1 / ,f1);
     else
         return f(f1 / ,f2);
}
int main() {
     cout << f(6,f2);
}
Risposta:
                   -2
```

Domanda 5

Risposta non ancora data

Punteggio max.: 3,00

## Dire cosa stampa il seguente programma

```
#include <iostream>
using namespace std;
int main() {
    int a[6] = \{0,3,4,6,6,5\};
    int *p = &a[2];
    a[*p] = a[*(p-1)];
    a[3] = *a;
    p = p - 2;
    *p = 18;
    *(p+1) = *(p+3);
    for (int i = 0; i < 6; i++) {
         cout << a[i] << " ";
    }
}
Risposta:
                 1804065
```

Domanda 6

Risposta non ancora data

Punteggio max.: 3,00

Spiegare brevemente a cosa servono i breakpoint e i watch operator nel debugging.

Risposta:

Date le seguenti dichiarazioni per un binary search tree con chiave rappresentata da una stringa, assumendo che i nodi siano ordinati in ordine alfanumerico:

```
struct bnode {
   char* key;
   bnode* left;
   bnode* right;
   bnode* parent;
};

typedef bnode* bst;

Scrivere il codice della primitiva per la ricerca di un nodo
   bnode* bst_search(bst,char*);
in forma ricorsiva
```



Date le seguenti dichiarazioni per un binary search tree con chiave intera e le relative primitive, assumendo che i nodi siano ordinati in *ordine decrescente* (dal più grande al più piccolo):

```
typedef int tipo_key;
struct bnode {
  tipo_key key;
  bnode* left;
  bnode* right;
  bnode* parent;
  };
  tipo_inf get_value(bnode*); //restituisce il valore del nodo in ingresso
  bst get_left(bst); //restituisce il sottoalbero sinistro dell'albero in ingresso
  bst get_right(bst); //restituisce il sottoalbero destro dell'albero in ingresso
  bnode* bst_search(bst,tipo_key);
```

Scrivere la funzione void print\_subtree(bst b, int x, int y) che dato un valore intero x presente nel BST b, stampi i valori nel sottoalbero radicato nel nodo che contiene x minori di y. La funzione *deve* sfruttare le caratteristiche del BST.



Data una lista / semplice di interi definita come sotto, scrivere una funzione *lista split*(*lista& l*) che restituisca una lista // contenente gli elementi di / con valore pari mentre nella lista l rimangono tutti gli elementi con valore dispari. Ad esempio per la lista [1,3,2,5,6], l' sarà così rappresentato [2,6] e l diventerà [1,3,5]. La funzione deve far uso delle primitive specificate sotto, non deve creare o distruggere elementi ma effettuare operazioni sui puntatori.

```
struct elem
{
    int v;
    elem* pun;
};

typedef elem* lista;
tipo_inf head(lista);
lista tail(lista);
```

